SPORT

Fiumi invasi dai cannisti in ferie

E da tempo che la pesca non è più uno sport per pochi le schiere aumentano ogni anno quantitativamente e qualitativamente ma la proporzione di frequenza è ancora superiore. Chi negli anni scorsi si recava a pesca due volte alla settimana ora ci si reca quattro volte e chi lo faceva per due ore ora ci rimane per un numero d'ore molto superiore.

Così si spiega quindi come in questi canicolari giorni di ferie molti cittadini abbiano preferito la pesca sul fiume alla villeggiatura della spiaggia o della montagna.

Gli spiegamenti di pescatori sulle rive dei fiumi raggiungono proporzioni mai viste e pensate. È intuitivo che tanti pescatori sportivi messi spalla a spalla per tratti di centinaia di metri sulle rive dei fiumi cerchino di superarsi a vicenda ricorrendo alle tante e difficili astuzie e raffinatezze del caso che spesso consentono loro di fare ottime e numerose catture suscitando invidia e interesse in coloro che vicini adoprano lenze ed armature più rudimentali spronandoli a migliorarsi e creando quindi una piccola competizione locale senza premi e medaglie ma non meno ricca di interesse.

C'è da prevedere per il prossimo futuro uno sviluppo enorme del settore agonistico e c'è da augurarsi che la Federazione Italiana Pesca Sportiva che cura e patrocina il suo volgersi debba predisporre in merito ampliando le gare in programma ed organizzando quel campionato ad incontri diretti fra società del quale da tempo si parla. È evidente che questo campionato dovrebbe prevedere la partecipazione di tutte le società mediante gironi eliminatori con delle teste di serie. Per intendersi tutto ciò per dare la possibilità anche alle società sorte da poco di potersi cimentare con le più agguerrite formazioni già esistenti.

I giovani che a fitte schiere si dedicano al nostro sport «maturano» presto e forti della loro esuberanza vogliono sportivamente cimentarsi spetta a noi quindi fargli trovare un clima sano e sereno campi di gara adatti ed una atmosfera atta a valorizzare veramente i migliori onde poter sempre più inserire la nostra provincia fra la elite della pesca sportiva in campo nazionale.

Ernesto Lemmi

Dopo la sosta di Ferragosto

Il 5 settembre le migliori «lenze» al trofeo di Lucca

La squadra della Andrea del Sarto

I cannisti della Casa del Popolo Andrea del Sarto anche nel «VI Trofeo Bacco d'Oro» hanno ottenuto un buon piazzamento e il 5 settembre prossimo a Lucca tenteranno di assicurarsi un successo migliore. Nella foto: i componenti la squadra dell'Andrea del Sarto

[illegible] bacino di Vagli a contendersi il «Trofeo Cannisti Lucca».

Nel frattempo il Gruppo Sportivo «Le Torri» organizzatore del «G.P. Asdrubale Messini» dei [illegible] assegnatisi alle società della Toscana e dell'Emilia distintesi nelle maggiori gare della stagione ha comunicato la seguente classifica parziale:

1) Amici Pescatori Oltrarno con punti 111; 2) Unione Cannisti Caracciolo con punti 101 e mezzo; 3) Unione Cannisti Fellariva con punti 98; 4) Club Amo d'Oro con punti 93 e mezzo; 5) Polisportiva Cral Franvieri con punti 83; 6) Lenza Lucchese Le Mura con punti 80; 7) Gruppo Sportivo Le Torri con punti 79; 8) Rumondi Sport con punti 74; 9) Unione Cannisti Andrea del Sarto con punti 70 e mezzo; 10) Associazione Pistoiese Pescatori Sportivi con punti 70.

Come è noto per la classifica definitiva i dirigenti terranno conto dei maggiori punteggi totalizzati in otto gare scartando quelli inferiori relativi alle altre competizioni a cui i sodalizi interessati hanno preso parte.

Trote a Montaione

L'amministrazione comunale di Montaione in accordo con la Provincia e la [illegible] intenziona di costruire uno sbarramento fluviale allo scopo di creare un bacino atto a contenervi salmonidi e ciprinidi in gran numero tanto da soddisfare in un prossimo futuro le esigenze turistiche e sportive dei sempre più numerosi appassionati della pesca. È evidente che tale sbarramento sarebbe un notevole richiamo turistico per tutta la zona ed è per questo che l'amministrazione democratica è disposta ad uno sforzo non comune pur di raggiungere questo scopo. A questo proposito numerosi pescatori locali hanno convocato mercoledì scorso una riunione per dare vita ad una società locale onde curare gli interessi del prossimo centro di pesca.

Nuova società a Vernio

Anche a Vernio i pesca sportivi locali hanno sentito la necessità di associarsi. Dopo preliminari accordi è stata fissata una riunione assembleare nella quale sarà provveduto alla costituzione di una società ed alla relativa elezione di un consiglio direttivo. La convocazione è stata fissata per mercoledì 23 agosto alle ore 21 presso la sede del Comune di Vernio ed alla quale presenzieranno i dirigenti della Federazione Italiana della Pesca Sportiva.

Anche in Sieve ci sono trote

Fra le [illegible] comitive che si sono [illegible] in Sieve la scorsa settimana vi era quella composta da [illegible] Bianchi del Club Sportivo Firenze, Bruno Braccini di Andrea del Sarto. La località prescelta era quella di Dicomano e in meno di mezz'ora i fortunati avevano allamato numerosi cadevani di grossa taglia ed un magnifico esemplare di trota catturato dal Braccini dopo cinquanta minuti di indicibile lotta. Al [illegible] salmonide è risultato essere un chilo e 350 grammi. Un trofeo di notevoli proporzioni tenendo conto che è stata pescata in Sieve.

Sabato sera l'Arezzo a Pontassieve

Sabato sera a Pontassieve sul campo del Comunale (dove recentemente l'amministrazione democratica ha fatto installare un impianto di illuminazione) una rappresentativa locale giocherà una partita amichevole con l'Arezzo alla sua prima uscita ufficiale della stagione.

Sempre a Pontassieve dal 3 al 10 settembre si svolgerà un interessante torneo con la partecipazione della squadra cecoslovacca R. K. Snovmo (la compagine che rappresenta la città con la quale il comune di Pontassieve lo scorso anno fece il gemellaggio) la Rufina, il Molin del Piano, le Sieci e il Pontassieve. Nella squadra delle Sieci giocheranno gli ex viola Prini e Gratton. L'organizzazione delle due manifestazioni è curata dal gruppo sportivo per il gemellaggio che come è noto fa capo al Comune.

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFFRICO (Viale Paoli Tel 600 845)
La vergine della pineta (Vietato minori 18) C.ia Nannini Rovini

TEATRO ESTIVO IL LIDO (Lungarno F. Ferrucci Tel 675 130)
Stasera alle ore 21.30 la Compagnia diretta da Wanda Pasquini presenta «Dallucchi e palle d'oro» di Silvano Nelli. Regia di W. Pasquini (V.M. 18 anni)

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviani Telefono 287 834)
Agente 077 missione Bloody Mary con Ken Clark (prima) (platea L. 600) A ◆

ARLECCHINO (Via dei Bardi Tel 284 332)
I cacciatori del lago d'argento

CAPITOL (Via Castellani Telefono 272 320)
Aria condizionata e refrigerata. Agente Lemmy Caution missione Alphaville

EDISON (Piazza Repubblica Telefono 23 110)
Marinai donne e Hawai C ◆

EXCELSIOR (Via Cerretani Telefono 272 798)
Il giorno dopo, con C. Robertson (prima) DR ◆

FULGOR (Via M. Finiguerra Tel 270 117)
777 operazione Riff Raff

GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel 275 112)
Aria condizionata e refrigerata. I due sergenti del generale Custer con Franchi e Ingrassia (prima) C ◆

ODEON (Via dei Sassetti Telefono 24 068)
Aria condizionata e refrigerata. Strani amori (prima) (V.M. 14)

PRINCIPE (Via Cavour Telefono 575 891)
Ricercato per omicidio (Platea L. 500)

SUPERCINEMA (Via Cimatori Tel 272 474)
Il cacciatore del Missouri con C. Gable A ◆

VERDI (Via Ghibellina Telefono 296 242)
Chiusura estiva

ALDEBARAN (Via Baracca Telefono 410 007)
Il fornaretto di Venezia con M. Morgan DR ◆◆

ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel 63 611)
Sioux in guerra con R. Steiger A ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

APOLLO (Via Nazionale Telefono 270 049)
L'amore e la chance con Stefania Sandrelli

COLUMBIA (Tel 272 178)
Malesia magica DO ◆

EOLO
Tamburi ad ovest con Audie Murphy A ◆

GALILEO (Borgo Albizi Telefono 282 687)
Attila

ITALIA (Via Nazionale Telefono 21 069)
S 077 spionaggio a Tangeri (V.M. 14)

MANZONI (Tel 45 846)
Il giorno della vendetta con K. Douglas DR ◆

MODERNISSIMO (Via Cavour Tel 275 954)
Chiusura estiva

NAZIONALE (Tel 270 170)
Chiusura estiva

NICCOLINI (Tel 23 282)
La donna del lago (V.M. 18)

VITTORIA (Via Pagnini Telefono 480 879)
Colonna a Sud

AZZURRI (Via Pentrella Telefono 33 102)
La rapina di Montparnasse con Ferrandel SA ◆

CAVOUR (Via Cavour Telefono 587 700)
Il colonnello Hollister con G. Cooper A ◆

CHIARDILUNA (Via Monteoliveto)
Il maestro di Vigevano con A. Sordi DR ◆◆◆

CINEMA NUOVO (Galluzzo)
Il magnifico detective con E. Costantine G ◆

CRISTALLO (Piazza Beccaria Tel 666 552)
Armi contro la legge con Renato Baldini G ◆

DUE STRADE (Via Senese 129 Tel 221 106)
Cartoni animati

EDEN (Tel 225 643)
Il texano, con J. Wayne A ◆

FLORA SALA (Piazza Dalmazia)
Domani: I figli del leopardo, con Franchi e Ingrassia C ◆

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia)
Marinai topless e guai con F. Borgnine C ◆

GARDENIA (Via D. M. Manni Tel 600 982)
Il ritorno del kentukiano

GIARDINO PRIMAVERA (Via Del Garbo)
Ercole contro Roma SM ◆

LA LUCCIOLA (Ponte alle Grazie)
Uno strano tipo con A. Celentano M ◆

MARCONI (Via D. Giannotti Tel 680 644)
Joe Mitra con E. Costantine SA ◆◆

PARCO (Via Paisiello)
I tre moschettieri con J. Allyson A ◆

PORTICO ESTIVO
Tutto l'oro del mondo con Bourvil SA ◆

PUCCINI (Piazza Puccini Telefono 30 945)
Marc matto con G. Lollobrigida (V.M. 18) SA ◆

STADIO (Viale M. Fanti Telefono 50 913)
Cinque per la gloria con R. Vallone DR ◆

VESPUCCI ARENA (Peretola)
Il letto rosa con D. Day (V.M. 18) SA ◆◆

Seconde visioni

ADRIANO (Tel 483 607)
L'ispettore spara a vista con P. Meurisse G ◆

Terze visioni

ALFIERI (Tel 23 137)
Io confesso con M. Clift G ◆◆

ARENA GIARDINO COLONNA (Via G. P. Orsini)
Sfida infernale con H. Fonda DR ◆◆◆◆

ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
Silvestro e Gonzales matti e mattatori DA ◆

ARENA GIGLIO (Galluzzo)
I piaceri proibiti (V.M. 18) DR ◆

ARENA ORCHIDEA (Via Ricoli n. 209 bus 31 32 33)
L'uomo che uccise Liberty Valance con J. Wayne (V.M. 14) A ◆

ASTOR
Scotland Yard sezione omicidi con H. Lomm G ◆

ASTORIA GIARDINO (Tel 63 945)
I banditi con B. Travers DR ◆

AURORA (Via Lacinotti Telefono 50 401)
Adolescenti al sole

Sale parrocchiali

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Domani: Tre contro tutti con F. Sinatra A ◆◆◆

ARTIGIANELLI ESTIVO
Il grande incontro

EVEREST (Galluzzo)
Via col vento con C. Gable DR ◆

FARO (Via Paoletti)
Sfida a Rio Bravo con G. Madison A ◆

FLORIDA ESTIVO
Brooklyn chiama polizia A ◆

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati

FARMACIE DI TURNO

FARMACIE DI SERVIZIO NOTTURNO
P.za S. Giovanni 20r Taverna; v. Bufalini 2r S. M. Nuova; v. Ginori 50r Codecà; v. della Scala 49r Pighecci; v. Serragli 4r Comunale n. 1; p.za Dalmazia 24r Di Ritredi; v. G. P. Orsini 27r Morelli; p.za Beccaria 10 Mozzi; p.za Isolotto 5r Comunale n. 5; v.le Calatafimi 2a Comunale n. 8 Borgognissanti 18 S. G. di Dio; p.za delle Cure 2r Della Nave; v. G. P. Orsini 107r Cortesi; v. Senese 206r Del Galluzzo; v.le Guidoni 89r Comunale n. 8.

FARMACIE CON SERVIZIO FESTIVO (8.30-13). Sabato pomeriggio aperto servizio notturno a chiamata.

BROZZI Panetti; PERETOLA Lazzeri; SETTIGNANO Comunale n. 11; CALLUZZO Del Galluzzo; TRESPIANO Brizio; PONTE A EMA Comunale n. 4

TURNO SETTIMANALE E FESTIVO
(orario ininterrotto 8.30-20)
P.za S. Giovanni 20r Taverna; v. dello Studio 8 Pegna; v. Bufalini 2r S. M. Nuova; v. Condotta 46r Stoja; v. del l'Agnolo 17r Bigagli; p.za Madonna 1r Roma Universale; v. S. Gallo 111r Cisbani; v. Cavour 59r Cavour; v. Vigna Nuova 15r Mitteini; p.za Goldoni 2 Mustermann; Borgognissanti 18 S. G. di Dio; v. G. P. Orsini 27r Morelli; v. Il Prato 41r Tramonti; v. Ponte di Mezzo 42r Gasti; v. Tavanti 18 Comunale n. 2; v. Bolognese 1r Ponte Rosso; v. degli Artisti 1r Donatello; v. Marconi 9r Cento Stelle; v.le De Amicis 21r Marucelli; v. Bellariva 23 Comunale n. 12; v. S. Niccolò 35 Comunale n. [illegible]; v. Senese 6r Benerini; p.za S. Felice 4r Baldini; v. Pisana 79r Ferrini; v. D. Cirillo 9r (ang. v. Fiumana) Stibelli

ASSICURATI ANCHE TU OGNI GIORNO

la continuità dell'informazione aggiornata veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori

abbonandoti a l'Unità

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETÀ L. 50

FIMER piazza Vanvitelli 10 Napoli telefono 240.620 prestiti fiduciari ad impiegati. Cessione quinto stipendio autosovvenzioni

MEDICINA IGIENE L. 50

A. A. SPECIALISTA venerea pelle disfunzioni sessuali. Dottor MAGLIETTA Via Orluolo 49 Firenze Telef. 298 371

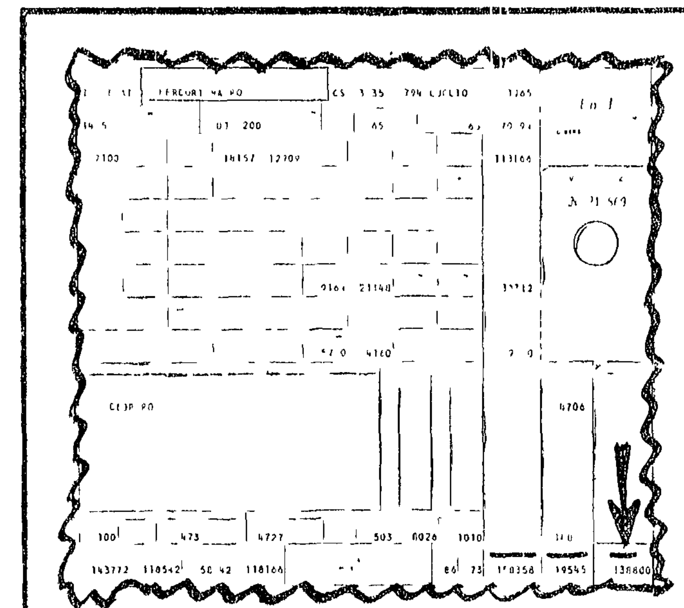
LETTERE ALL'Unità

I [illegible] scritte [illegible] brevi. [illegible] il nome ed il cognome [illegible] vostra firma sia omessa. — Ogni domenica leggete la pagina «Colloqui con i lettori» dedicati interamente a voi

Le paghe ENEL un impiegato smentisce il ministro Preti

[illegible] Come il ministro [illegible] ENEL [illegible] fatto [illegible] che lo stipendio dell'impiegato [illegible] M. [illegible] pari a 138 [illegible] fotocopia [illegible] anche al [illegible] Pre[illegible] al presidente dell'ENEL avvocato Vittorino Di Cagno [illegible] alla CISL e alla CGIL nonché al *Messaggero* e al *Tempo*.

Come noto il ministro per la riforma burocratica in una delle sue frequenti dichiarazioni [illegible] testualmente che gli operai dell'ENEL percepiscono mediamente 180 mila lire mensili.



Da che parte stanno le forze della pace

Cara *Unità*,

uno strano articolo di fondo comparso sull'*Avanti!* il giorno 18 ci vuol convincere che l'iniziativa diplomatica è ben salda nelle mani dell'Occidente, che nell'Occidente le forze della pace sono più forti di quelle della guerra, ergo che l'Occidente vuole la pace e che gialli o con il colbacco gli *orientali* sono ingiustamente rigidi. Mah! Che la iniziativa di pace occidentale sia diplomatica non lo metto in dubbio al punto che è tanto sottile e scaltra da comparire ben poco alla luce alla vista di tutti. Quella che compare invece è la serie di massacranti bombardamenti nel Vietnam, quella che compare è la carneficina di negri, quelle che compaiono sono le contraddizioni tra blocco filo-americano e Francia. La linea di divisione nel mondo occidentale dunque non passa tra pacifisti e bellicisti ma tra Washington e Parigi. Questo sempre per chi vuol mantenersi a livello di chi comanda. Se l'*Avanti!* è imbarazzato dalla scelta tra le due capitali capitalistiche invece di inventare tante fumisterie positive sull'Occidente potrebbe accorgersi che chi si batte per la pace è fuori da questo tipo di contraddizione perchè è all'opposizione e si batte concretamente per la pace, cioè contro il patto atlantico, contro la guerra nel Vietnam e contro il massacro di Los Angeles.

PIETRO GIUSTINIAN
(Cavarzere)

Niente pensione a un deportato: non era in servizio!

Caro direttore,

sono un ex prigioniero di guerra processato dai nazisti a Berlino nel luglio 1944 per «alto tradimento» e inviato nel campo di sterminio di «Mauthausen». Per miracolo, riuscii a tornare in Patria affetto da un male inesorabile dal quale tentai di guarire a mie spese ma tutto fu vano. Fui così costretto di chiedere un aiuto dello Stato. La Commissione Medica di Bari dopo tre anni propose la 7ª categoria con assegno di cura rinnovabile ma il Ministero del Tesoro ritenne opportuno rifiutarmi quanto mi era stato accordato con la motivazione che la mia malattia non dipendeva da causa di servizio. Fin d'allora feci ricorso presso la Corte dei Conti ma la pratica è ancora inevasa. Ho voluto narrarvi questa mia esperienza perchè essa sia di stimolo ai parlamentari comunisti per intensificare la loro battaglia in difesa di tutte le categorie di lavoratori.

FULMINI
(Porto Cesareo — Lecce)

In crisi l'economia dell'URSS o i cervelli degli «esperti» italiani?

Senza essere un cannone in matematica vorrei avere un po' di spazio sul mio giornale per dire due parole ai vari giornalisti italiani «esperti» in economia sovietica e nel gioco dei bussolotti.

Riferendosi agli ultimi dati statistici sovietici sull'aumento della produzione industriale nell'URSS per la prima metà di quest'anno (+ [illegible]) essi notano un regresso rispetto agli anni in cui questo aumento toccava il 10-11 o più per cento e scambiando i loro desideri con la realtà si affrettano subito a parlare di «crisi».

Se invece di pontificare a vanvera si decidessero una buona volta a riflettere costoro scoprirebbero una cosa molto semplice. Se dieci anni fa l'URSS produceva 40 milioni di tonnellate di acciaio l'aumento dell'1 per cento della produzione significava 400.000 tonnellate di acciaio in più per l'URSS. Producendo adesso l'URSS 90 milioni di tonnellate di acciaio l'aumento del 1 per cento della produzione significa 900.000 tonnellate di acciaio in più e cioè più del doppio che nel 1955.

È la produzione industriale dell'URSS o il cervello di questi esperti che è in crisi?

Con un ringraziamento fraterno dal vostro compagno temporaneamente ospite presso amici nella Repubblica Democratica Tedesca.

LORENZO VACCAI
(Berlino)

Perchè lottano i degenti dei sanatori

Vari lettori particolarmente ricoverati in ospedali sanatoriali di diverse città ci hanno scritto per chiedere schiarimenti sui motivi della lotta condotta recentemente da degenti di altri sanatori e per avere informazioni relative al trattamento riservato ai pensionati affetti da t.b.c.

A questi lettori risponde con la lettera che pubblichiamo un dirigente del Comitato provinciale milanese dell'ULT (Unione per la lotta alla tubercolosi).

Lo sciopero della fame al sanatorio di «Villa dei Colli» in Piemonte come quello avvenuto a Sondalo è stato proclamato dai degenti per attirare l'attenzione delle autorità e del Parlamento sulla esigenza di accogliere le proposte formulate dall'Unione per la lotta alla t.b.c. per attuare la riforma della legislazione antitubercolare. È noto ad esempio che gli assistiti dai Consorzi antitubercolari ricoverati in sanatorio non ricevono (salvo limitati casi) nessuna indennità di ricovero e versano pertanto nella più completa indigenza.

L'articolo 72 del R.D.L. 4 ottobre 1935 n. 1827 è stato abrogato totalmente nel corso della recente approvazione della legge sulle pensioni su proposta dei parlamentari dell'ULT. Pertanto «con effetto dal 1 gennaio 1965» non dovrà essere effettuata più alcuna trattenuta sulle pensioni dei ricoverati in sanatorio per t.b.c. mentre in pari tempo è data facoltà a tutti gli assicurati dell'INPS degenti in sanatorio di inoltrare domanda di pensione per invalidità. Occorre naturalmente possedere cinque anni di contribuzione dei quali uno pagato nel corso degli ultimi cinque.

Per quanto riguarda le trattenute che l'INPS effettuava fino a tutt'oggi sulle pensioni dei ricoverati il procedimento era il seguente: riduzione della quota alla metà più un decimo a testa per coloro che avevano a carico uno o più figli. Non si faceva luogo ad alcuna riduzione se la famiglia del ricoverato comprendeva 5 o più persone compresa la moglie. Per i titolari di pensione di invalidità derivante da tubercolosi con nessuno a carico la sospensione era totale. Vale a dire che poteva nuovamente riscuotere la sua pensione alla dimissione dal sanatorio.

GIANCARLO GERMANI

Gli aumenti non si vedono, ma se ne parla tanto

Cara *Unità*,

è ormai dal mese di novembre 1964 che la radio e i giornali hanno cominciato a dire che i pensionati della Previdenza sociale avrebbero avuto l'aumento. Ancora i suddetti pensionati non hanno visto un soldo, in compenso il costo della vita è aumentato per alcuni generi del 15-30 per cento.

Ora la radio ha cominciato di nuovo a parlare di aumenti: quelli ai pensionati dello Stato e ad altre categorie. Perché il governo insieme all'aumento delle pensioni non prevede anche un piano per controllare i prezzi? Altrimenti a che scopo aumentare le pensioni?

LUIGI IACOBONI
(Napoli)

Vietnam, polemica Cina-URSS coesistenza pacifica

Abbiamo ricevuto lettere che pongono quesiti e sollevano interrogativi ai quali abbiamo dato esaurienti risposte in varie occasioni, particolarmente nelle pagine «A colloquio con i lettori» del 21 e 28 marzo, e del 18 aprile e 13 giugno. A queste pagine a numerosi altri editoriali, articoli, servizi, recensioni pubblicati negli ultimi tempi sul nostro giornale rimandiamo particolarmente i seguenti lettori che ci hanno scritto interessanti lettere:

Giovanni Rocchi — Roma
Dott. G. Andrea Conti — Torino
Umberto Compagnone — Napoli
Roberto Schiavi — Modena
Compagni del C.D. della sezione PCI di Accumoli (Rieti)
L. Oria — Viareggio
Fosco Coltelli — Firenze
Ferrino Orazi — Urbino
Felice Perrella — Ariano Irpino (Avellino)

Solidarietà con gli ex detenuti

Cara *Unità*,

vorrei esprimere la mia solidarietà ai dieci romani che a nome di tutti coloro che hanno avuto in passato qualche conto da regolare con la giustizia chiedevano un atto di clemenza ed amnistia. Io trovo ragionevole e legittimo il loro desiderio di potersi reinserire con gli stessi diritti e doveri degli altri nella società. Chiunque abbia avuto da pagare un debito con la giustizia e lo abbia pagato per intiero, non può essere condannato a pagare per tutta la vita. Purtroppo in Italia se un cittadino cade nelle maglie della giustizia cade in disgrazia e per lui non c'è scampo: il suo certificato penale gli impedisce l'accesso a qualsiasi impiego e il rilascio del passaporto, così anche la strada dell'emigrazione gli è negata.

Ritengo quindi auspicabile e necessaria un'iniziativa legislativa perché tutti gli ex detenuti possano occupare il posto che le loro capacità e la società consentono.

GIOVANNI CAMERINI
(Livorno)

Riconoscimenti francesi a partigiani italiani

Cara *Unità*,

un compagno, un vecchio emigrato residente a Parigi, mi scrive per informarmi di una simpatica manifestazione svoltasi recentemente colà in occasione del conferimento ad alcuni italiani che hanno combattuto nella Resistenza francese del titolo di «commendatore» del «Merito interalleato» istituito dalla «Federazione Nazionale degli Ex Combattenti Interalleati». La decorazione è stata assegnata anche alla memoria dei fratelli Nerone e Giacomo Fontanot e del loro cugino Spartaco Fontanot, eroici gapisti caduti giovanissimi sotto il piombo dei plotoni di esecuzione nazisti nel 1944. In loro onore dopo la Liberazione il Comune di Nanterre, residenza delle famiglie, intitolò una strada al loro nome: Rue les Trois Fontanot. I genitori dei tre caduti che vivono attualmente a Monfalcone sono stati invitati a Parigi dall'Associazione dei Garibaldini ed hanno potuto partecipare con commozione e fierezza all'omaggio reso alla memoria dei loro figli e riabbracciare con soddisfazione amici e compagni di lotta.

Con gesto che altamente li onora questi nostri fedeli compagni che pur vivono modestamente hanno rifiutato il rimborso delle spese di viaggio lasciando il denaro all'Associazione dei Garibaldini che l'aveva raccolto con una sottoscrizione tra i soci.

Ritengo che sia giusto segnalare queste notizie per ricordare il contributo di eroismo e di sacrifici fornito dai molti italiani antifascisti che hanno combattuto in Francia ed il riconoscimento che di esso viene dato.

A. L.
(Roma)